



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di febbraio alle ore dieci e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con determinazione del Sindaco con avvisi scritti, consegnati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Presidente	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. SARTORE MATTEO - Assessore	Sì
4. SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA - Assessore	Sì
5. PRADERIO SERGIO - Consigliere	Sì
6. RASO GIOVANNI - Consigliere	Sì
7. CHIAPPINI MARCO - Consigliere	Sì
8. GORLA DANILO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. FORNARA GIORGIO.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 27/02/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2016.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso de immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizi di gestione dei rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15.04.2014;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2015 delle due categorie.

VERIFICATO che per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 60% del gettito

utenze non domestiche 40% del gettito;

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale:

www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

VISTI il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Gorla D.) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario della TARI anno 2016 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le tariffe per la determinazione della TARI anno 2016 di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella allegata al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività.

Successivamente, con separata votazione, di cui n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Gorla D.) espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB	TF	TV
1	0,80	1,00	0,43513	46,09510
2	0,94	1,80	0,51128	82,97119
3	1,05	2,30	0,57111	106,01874
4	1,14	3,00	0,62006	138,28531
5	1,23	3,60	0,66901	165,94238
6 e maggiori	1,30	4,10	0,70708	188,98993

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

CAT	ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	0,67897	0,78920	1,46817
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,43576	0,50222	0,93798
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,60803	0,70310	1,31113
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	0,89178	1,03456	1,92634
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,64857	0,74902	1,39759
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,51683	0,60553	1,12236
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,66196	1,92994	3,59190
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,09446	1,27419	2,36865
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,26674	1,46647	2,73321
10	Ospedali	1,29	10,55	1,30727	1,51382	2,82109
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,54035	1,78645	3,32680
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,61817	0,72175	1,33992
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	1,42888	1,65731	3,08619
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	1,82410	2,12078	3,94488
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,84111	0,97717	1,81828
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,80383	2,09208	3,89591
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	12,12	1,49982	1,73910	3,23892
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,04379	1,21680	2,26059
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	1,42888	1,65731	3,08619
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,93232	1,08048	2,01280
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,10460	1,27850	2,38310
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	5,64458	6,55319	12,19777
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	7,73217	8,97530	16,70747
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	4,01302	4,65482	8,66784
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	2,79696	3,25292	6,04988
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	2,64495	3,07069	5,71564
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	7,26601	8,43147	15,69748
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	2,77669	3,22135	5,99804
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78	7,01266	8,14736	15,16002
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	1,93557	2,24992	4,18549
140	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,67	21,87	2,70575	3,13813	5,84388
143	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni generi alimentari	10,38	85,17	10,51899	12,22104	22,74003

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato digitalmente da:
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	11/02/2016	ZONCA MARINA
Ser. economico / finanziario - TECNICO	Favorevole	11/02/2016	ZONCA MARINA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente :

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/03/2016 al 16/03/2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, li 01/03/2016

Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, li

Il Segretario Comunale

Alligato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del



COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di NOVARA

Via Simonetta 3 – 28040 VARALLO POMBIA – cod. fiscale e p. IVA 00366270031
Telefono ufficio Ragioneria - Tributi 0321-95355 Fax 0321-95182
e-mai: protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

L'obiettivo del presente piano finanziario è quello di quantificare i costi riguardanti il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le fonti di finanziamento atti a garantirne l'integrale copertura economica. Esso evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa come segnalati dall'Ente gestore del servizio e /o desunti dalla contabilità del Comune di Varallo Pombia;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transazione la tariffa copra solo parzialmente i costi.

Il documento, elaborato direttamente dal Comune e strutturato sulla base delle informazioni provenienti dal soggetto che gestisce il servizio, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni economico/finanziarie connesse al servizio.

COSTI

I piano dei costi, così come indicati dal gestore Medio Novarese Ambiente S.p.A. con sede in Borgomanero, è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999. Essi ammontano a complessivi €. 615.545,93 e risultano ripartiti come risulta dal piano finanziario di seguito riportato.

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	171.021,54	198.306,02	369.327,56
ATTIVITA' PRODUTTIVE	114.014,36	132.204,01	246.218,37
TOTALE COSTI	285.035,90	330.510,03	615.545,93

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	29.132,04	25.287,77	54.419,81
Utenza domestica (2 componenti)	54.162,70	58.049,96	112.212,66
Utenza domestica (3 componenti)	40.533,96	48.853,44	89.387,40
Utenza domestica (4 componenti)	30.049,97	43.006,73	73.056,70
Utenza domestica (5 componenti)	11.936,48	15.930,47	27.866,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.207,64	7.181,62	12.389,26
Totale	171.022,79	198.309,99	369.332,78

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.694,28	4.294,04	7.988,32
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6.029,96	6.972,78	13.002,74
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	26,75	31,04	57,79
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	650,69	762,36	1.413,05
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	597,58	695,71	1.293,29
Case di cura e riposo	1.328,81	1.538,33	2.867,14
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	11.959,89	13.870,71	25.830,60
Banche ed istituti di credito	435,81	508,83	944,64
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7.072,96	8.203,68	15.276,64
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	725,99	844,07	1.570,06
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	525,69	610,73	1.136,42
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.043,87	1.210,41	2.254,28
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.647,62	1.920,72	3.568,34
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	824,46	956,27	1.780,73
Attività industriali con capannoni di produzione	30.753,51	35.640,71	66.394,22
Attività artigianali di produzione beni specifici	16.505,60	19.104,11	35.609,71
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15.251,66	17.706,72	32.958,38
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	4.522,67	5.245,98	9.768,65
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.390,09	1.616,70	3.006,79
Plurilicenze alimentari e/o miste	362,36	420,68	783,04
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.736,58	2.015,12	3.751,70
Ipermercati di generi misti	6.369,73	7.389,78	13.759,51
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	138,77	160,95	299,72
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	419,61	487,50	907,11
Totale	114.014,94	132.207,93	246.222,87
TOTALE ENTRATE	285.037,73	330.517,92	615.555,65

COPERTURA COSTI: 100,00%

I costi sono ulteriormente ripartiti in €. 285.035,90 quali costi fissi e in €. 330.510,03 in costi variabili come di seguito meglio specificato:

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	99.675,23
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	49.474,51
▶ Costi generali di gestione (CGG)	42.319,18
▶ Costi comuni diversi (CCD)	22.941,45
▶ Altri costi (AC)	51.186,40
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	22.893,20
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	288.489,97
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	3.454,07
TOTALE COSTI FISSI	285.035,90

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	174.549,99
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	62.568,31
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	9.736,91
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	83.654,82
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	330.510,03
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	330.510,03

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

615.545,93

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DELLE STRADE

1. SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI “PORTA A PORTA”

Descrizione del servizio

Nel comune di Varallo Pombia il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è “porta a porta”, pertanto ciascun utente deve esporre sulla pubblica Via entro le ore 6.00 del giorno di raccolta i propri rifiuti nel rispetto delle modalità di conferimento di seguito descritte.

Il caricamento dei sacchi e/o lo svuotamento dei cassonetti è effettuato da personale dell’azienda affidataria del servizio, su appositi automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti entro le ore 12.00 del giorno prestabilito.

Ogni anno è messo a disposizione degli utenti il calendario con indicazione delle varie tipologie di rifiuto da conferire per ciascun giorno di raccolta.

Nel 2016 è prevista l’attivazione della raccolta rifiuti indistinti tramite il sistema definito “sacco conforme”.

Tipologie di utenze

Nella scheda è identificata la tipologia di utenza a cui è esteso il servizio di raccolta; in particolare si identificano:

Utenze domestiche singole (utenze singole di diversa natura e fino a un massimo di 6 nuclei familiari) esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta, all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta

Utenze domestiche collettive (utenze condominiali o collettive di diversa natura superiore di norma ai 6 nuclei familiari): esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta.

Utenze selezionate: ristoranti, pizzerie e mense

Utenze selezionate: Bar e varie

Utenze selezionate (supermercati, discount, mense, ospedali, comunità, scuole, uffici pubblici, ecc.)

Utenze commerciali, industriali, artigianali

tipo di servizio	Frequenza del Servizio	Modalità di conferimento	Tipologie di Utenze
RACCOLTA SECCO NON RICICLABILE (<i>indistinto</i>) è trasportato all'impianto di smaltimento stabilito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	Settimanale	utilizzo del sacco grigio coprente o del sacco nero da esporre sulla pubblica Via. Utilizzo di cassonetti di proprietà di varie capacità. Con l'introduzione del "sacco conforme" le modalità varieranno in conformità alle disposizioni del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA ORGANICO (forsu) e trasporto	Settimanale	Utilizzo di contenitori di proprietà da litri 10, 25, cassonetti da 120 litri da esporre sulla pubblica Via (<i>da ritirare a servizio svolto</i>)	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CARTA E CARTONE e trasporto	Settimanale	utilizzo di scatole di cartone, o legato in pacchi esposto sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA e trasporto	Settimanale	Utilizzo del sacco giallo da esporre sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI DI VETRO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze domestiche collettive Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI E PICCOLI OGGETTI IN METALLO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA VERDE e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento in contenitori o sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA INGOMBRANTI e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali

2. TRASPORTO RIFIUTI AGLI IMPIANTI

I trasporti sono effettuati con automezzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed autorizzati al trasporto dei rifiuti.

In funzione della tipologia di rifiuto trasportato varia l'impianto di destinazione; possiamo tuttavia considerare, alla luce degli attuali impianti utilizzati, di effettuare trasporti entro 55 km dal luogo di partenza del rifiuto.

tipo di servizio	Trasporto
SCARTI VEGETALI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
INGOMBRANTI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
TERRE DI SPAZZAMENTO	Da centro comunale di raccolta all'impianto di recupero

3. CENTRO INTERCOMUNALE DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI

Gli utenti del comune di Varallo Pombia possono portare i propri rifiuti al centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti nel rispetto degli orari di apertura e delle modalità di conferimento.

La gestione del centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti ed i relativi trasporti sono compresi nei costi del servizio.

4. IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Il Servizio di spezzamento delle strade prevede interventi di pulizia eseguiti in proprio con personale dipendente dell'Ente, interessa una estensione di circa 40 km di strade urbane, Comunali, Provinciali e Statali, oltre alle piazze ed i parcheggi;

OBIETTIVI GESTIONALI

Per l'anno 2016 con l'introduzione della raccolta mediante "sacco conforme" si persegue l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata nell'ambito di una razionalizzazione e ottimizzazione del servizio.

GETTITO DEL TRIBUTO

Si assume l'importo da coprire attraverso il gettito della Tari pari ad €. 615.545,93 di cui €. 285.035,90 quali costi fissi, determinano la quota tariffaria relativa alla parte fissa ed €. 330.510,03, quali costi variabili, determinano la quota tariffaria relativa alla parte variabile.

Obiettivo principale del presente piano finanziario, posto che il 2016 è l'individuazione di un criterio di riparto del gettito Tari tra le varie categorie di utenti coinvolti nell'applicazione del tributo.

A tal fine si prende atto, della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

Nello stabilire la suddivisione dei costi tra le due macro categorie "domestiche e "non domestiche" si è preso atto dell'impossibilità, da parte del gestore del servizio, di individuare con esattezza l'incidenza delle due categorie sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte di singoli utenti.

Si è ritenuto, pertanto, di adottare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la quota compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2015 delle due categorie.

Verificato che nell'anno 2015 per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

- utenze domestiche: 60% del gettito
- utenze non domestiche 40% del gettito.

Si stabilisce di ripartire i costi complessivi come da seguente prospetto:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	285.035,90	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	171.021,54	86,19	60,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	114.014,36	13,81	40,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	330.510,03	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	198.306,02	61,06	60,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	132.204,01	38,94	40,00

Sempre al fine di assicurare una continuità si è stabilito di modulare i coefficienti “Ka” e “Kb” riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti “Kc” e “Kd” riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche, entro gli intervalli stabiliti dal legislatore.

La determinazione dei coefficienti e, conseguentemente, delle tariffe deve tenere conto delle seguenti riduzioni ed esenzioni-esclusioni tariffarie stabilite nel Regolamento in quanto le stesse riduzioni trovano compensazione finanziando la minor entrata con la quota di gettito delle rimanenti tariffe non soggette a riduzione.

A) Riduzioni e esclusioni per utenze domestiche

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 10 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 10%.
- Unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici di rete: esclusione 100%
- Le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia: esclusione 100%

B) Riduzioni ed esclusioni per le utenze non domestiche

- Utenze non domestiche non stabilmente attive: locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare. Riduzione pari al 30%
- Riduzione per rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero. Riduzione pari ad un importo, massimo pari al 30%

- Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio ove difficoltoso individuare superfici, si applica all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento del 10%
- Esclusione della superficie tassabile ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori 100%

COEFFICIENTI E TARIFFE

In applicazione dei suddetti principi, il 100% della copertura dei costi si raggiunge attraverso l'applicazione dei seguenti coefficienti e tariffe.

Riepilogo delle tariffe

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,54391	0,43513	1,00	402,47188	0,11453	46,09510
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,54391	0,51128	1,80	402,47188	0,11453	82,97119
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,54391	0,57111	2,30	402,47188	0,11453	106,01874
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,54391	0,62006	3,00	402,47188	0,11453	138,28531
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,54391	0,66901	3,60	402,47188	0,11453	165,94238
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,54391	0,70708	4,10	402,47188	0,11453	188,98993

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	1,01339	0,67897	5,50	0,14349	0,78920
102-Cinematografi e teatri	0,43	1,01339	0,43576	3,50	0,14349	0,50222
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	1,01339	0,60803	4,90	0,14349	0,70310
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	1,01339	0,89178	7,21	0,14349	1,03456
105-Stabilimenti balneari	0,64	1,01339	0,64857	5,22	0,14349	0,74902
106-Esposizioni, autosaloni	0,51	1,01339	0,51683	4,22	0,14349	0,60553
107-Alberghi con ristorante	1,64	1,01339	1,66196	13,45	0,14349	1,92994
108-Alberghi senza ristorante	1,08	1,01339	1,09446	8,88	0,14349	1,27419
109-Case di cura e riposo	1,25	1,01339	1,26674	10,22	0,14349	1,46647
110-Ospedali	1,29	1,01339	1,30727	10,55	0,14349	1,51382
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	1,01339	1,54035	12,45	0,14349	1,78645
112-Banche ed istituti di credito	0,61	1,01339	0,61817	5,03	0,14349	0,72175
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,01339	1,42888	11,55	0,14349	1,65731
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	1,01339	1,82410	14,78	0,14349	2,12078
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,01339	0,84111	6,81	0,14349	0,97717
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,78	1,01339	1,80383	14,58	0,14349	2,09208
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	1,01339	1,49982	12,12	0,14349	1,73910
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,01339	1,04379	8,48	0,14349	1,21680
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	1,01339	1,42888	11,55	0,14349	1,65731
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,01339	0,93232	7,53	0,14349	1,08048
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	1,01339	1,10460	8,91	0,14349	1,27850
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	1,01339	5,64458	45,67	0,14349	6,55319
123-Mense, birrerie, amburgherie	7,63	1,01339	7,73217	62,55	0,14349	8,97530
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	1,01339	4,01302	32,44	0,14349	4,65482
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	1,01339	2,79696	22,67	0,14349	3,25292
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,01339	2,64495	21,40	0,14349	3,07069
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	1,01339	7,26601	58,76	0,14349	8,43147
128-Ipermercati di generi misti	2,74	1,01339	2,77669	22,45	0,14349	3,22135
129-Banchi di mercato generi alimentari	6,92	1,01339	7,01266	56,78	0,14349	8,14736
130-Discoteche, night club	1,91	1,01339	1,93557	15,68	0,14349	2,24992
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,67	1,01339	2,70575	21,87	0,14349	3,13813
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	10,38	1,01339	10,51899	85,17	0,14349	12,22104

L' applicazione delle suddette tariffe sulle superfici imponibili esistenti nel territorio comunale genera una proiezione di gettito complessivo pari ad €. 616.143,36 a fronte di un costo complessivo di € 615.545,93. Lo scarto di €. 597,43 sarà oggetto di aggiustamenti all'atto dell'elaborazione del ruolo.

PREVISIONE GETTITO RUOLO TARI ESERCIZIO 2016

Chiosco	ANNO	N. FRUTTI	Q.M.	Tassa Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tassa	Adizionali	Importo
---------	------	-----------	------	------------	-----------	-------------	-------	------------	---------

Riepilogo Gettito x Anno									
Anno	N. Fruttille	Q.M.	Tassa Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tassa	Adizionali	Importo	
Parte Fissa 2016 Tassa	2.665	410.707,00	287.203,46	2.345,05	0,00	284.858,41	14.243,79	299.102,20	
Parte Variabile 2016 Tassa	2.665	410.707,00	331.982,29	2.697,34	0,00	331.284,95	16.566,15	347.851,10	
Totale	5.330	821.414,00	621.185,75	5.042,39	0,00	616.143,36	30.809,94	646.953,30	